

# **Ferrara sarà presidente del Consiglio comunale.**

## **Enzo Luciano capostaff**

Confermate le due richieste in rosa a Davvero Verdi e a Moderati di Salerno, restano ferme l'indiscrezioni sulla nuova giunta Napoli. Probabilmente l'unico nodo da sciogliere resta quello della presidenza del Consiglio comunale che pare possa essere opzionata da Sandro Ferrara che rinunciarebbe all'assessorato a favore della poltrona più alta dell'Assemblea. Ciò per motivi istituzionali ed anche professionali. Ferrara, infatti, al momento è anche capostaff del presidente della Provincia di Salerno, Giuseppe Canfora ed il suo impegno a Palazzo Sant'Agostino è determinante. Così il ruolo di assessore comunale – destinato a Campania Libera – potrebbe essere ricoperto da Antonio D'Alessio che oltre ad essere il secondo più votato della lista è il presidente del consiglio comunale uscente. Resta poi confermata l'ipotesi Roberto De Luca al bilancio, così come certi sono gli incarichi per Savastano, De Maio ed Avossa. Nuovi assessori dovrebbero essere anche Angelo Caramanno e Dario Loffredo, entrambi intenzionati a puntare sulla delega alle attività produttive. Ai Verdi di Michele Ragosta, invece, potrebbe andare la guida dell'assessorato alle politiche giovanili. In pole c'è Mariarita Giordano che scalzerebbe così l'uscente assessore all'ambiente Gerardo Calabrese che a sua volta potrebbe essere ripescato nel corso della formazione del sottogoverno. In lizza, sempre in quota, ci sono anche Monica De Concilio e Francesca Paola Genoino. I Moderati, dopo un primo vertice, s'incontreranno nuovamente oggi. Alla base c'è sempre la richiesta di un uomo, anziché di una donna. Ipotesi che però sembrerebbe abbastanza lontana ed impraticabile. Al momento il nome più accreditato pare che sia quello di Gaetana Falcone, prima (donna) dei non eletti della lista. Infine

nello staff del primo cittadino potrebbe entrare Enzo Luciano, la cui nomina a capostaff sarebbe ad un passo. Luciano ha seguito fino ad ora tutte le fasi politiche della campagna elettorale di Enzo Napoli.